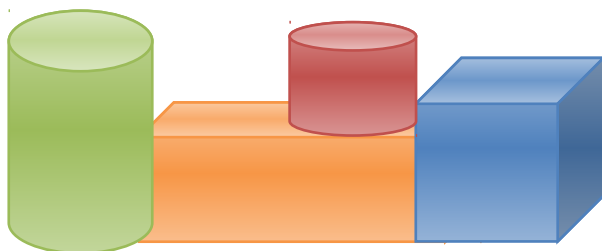


PROGETTO PRATICA PSICOMOTORIA

a.s. 2019-20

Scuola Infanzia "Don Pietro Frenademez"



Cos'è la psicomotricità

La Pratica Psicomotoria Aucouturier (PPA) educativa che si pratica nelle Istituzioni Scolastiche è un'opportunità data al bambino di rivelarsi attraverso il GIOCO (non strutturato) e di poter crescere armoniosamente nelle 3 aree principali: motoria, affettiva-relazionale e cognitiva. Il punto cardine è portare il bambino dal piacere di AGIRE al piacere di PENSARE, perché egli possa accedere maggiormente rassicurato e competente alla Scuola Primaria.

La PPA lavora facendo leva sulle risorse e potenzialità del bambino, non sulle sue mancanze. Crea armonia tra mente e corpo, pensiero ed azione, percepito e vissuto, al fine di canalizzare l'espressività motoria verso il pensiero.

I suoi Principi

La PPA non è un corso ma è un percorso che muove da un profondo RISPETTO della persona, posta al centro di ogni pensiero ed azione.

Essa crede che ogni bambino si un essere unico e irripetibile , che si racconta attraverso il corpo e l'azione e che ha la possibilità di dirsi in tanti modi.

L'ascolto empatico e l'osservazione interattiva che lo psicomotricista ben padroneggia, sono i mezzi principali per entrare in sintonia con il bambino e conoscerlo a fondo.

Come viene applicata?

Lo PPA utilizza, nelle sedute di un'ora, modalità di tipo VERBALE ma soprattutto NON VERBALE, allo scopo di favorire il processo di integrazione fra i diversi piani espressivi e conoscitivi che stanno alla base della costruzione dell'identità.

Il contesto accogliente e rassicurante della Sala permette al bambino di affrontare tutto con PIACERE ed il piacere è fondamentale per la crescita della persona, poiché consente di affermare se stessa, di aprirsi al mondo, di apprendere e comunicare. Non c'è apprendimento né integrazione senza il piacere. La Sala di psicomotricità è un luogo-tempo dove i bambini stanno BENE, perché sono liberi di viverci in uno spazio tutto loro ed in un tempo tutto loro.

Il gioco in Sala avviene in una SICUREZZA fisica e affettiva creata dal contenitore (sala) e dal contenente (psicomotricista), creando nel bambino una possibilità di trasformazione e di maturazione.

Il materiale non strutturato permette al bambino di creare immagini mentali che saranno poi rappresentate attraverso il gioco e raccontate nei diversi livelli di rappresentazione simbolica (simbolizzazione).

L'azione del bambino si sviluppa all'interno di una storia, essa è anzitutto una STORIA RELAZIONALE che viene vissuta dal corpo e registrata in esso. Permettere al bambino di agire, significa dargli la

possibilità di raccontare se stesso e la propria storia profonda, che va accolta con delicatezza e attenzione.

La Pratica Psicomotoria Aucouturier rifiuta un pensiero fatto di definizioni e categorie, che segmenta l'individuo e ne sottolinea le mancanze, imprigionandolo in etichette immutabili.

Essa considera il fatto che siamo tutte persone, ognuno con le proprie potenzialità e bisogni, ma con gli stessi diritti di manifestarsi al mondo e di 'essere' nel mondo.

Il gioco così considerato, permette al bambino di:

- esprimersi
- fare esperienze
- raccontare di sé
- esplorare il mondo
- incontrare gli altri e sapersi relazionare
- acquisire sicurezza e fiducia

Attraverso questa opportunità offerta ai bambini, lo Psicomotricista è in grado di osservare nel gruppo coloro che presentano 'disarmonie' degne di nota nelle varie aree di sviluppo oppure disagi momentanei e segnalarli in tempo utile per un intervento tempestivo e preventivo.

Il lavoro sulla "prevenzione" dei disagi riguardanti lo sviluppo del bambino nella sua fase evolutiva (0-11 anni) è il ruolo primario della Psicomotricità.

PROGRAMMAZIONE:

SITUAZIONE ATTUALE

La Scuola dell'Infanzia "Don Pietro Frenademez" comprende a tutt'oggi 4 sezioni:

Sez. Primavera, composta da 10 bambini (maestra Roberta Gillarduzzi)

Sez. PICCOLI, composta da 20 bambini (maestra Anna Doriguzzi)

Sez. MEDI, composta da 24 bambini (maestra Paola Pordon)

Sez. GRANDI, composta da 21 bambini (maestra Laura Lacedelli)

Il percorso di Pratica Psicomotoria quest'anno si sviluppa trimestralmente per ogni sezione.

Si svolgerà nella giornata di venerdì dalle 9.00-10.00 per il primo gruppo della sezione e dalle 10.30-11.30 per il secondo gruppo con il seguente calendario:

- dal 25 ottobre al 24 gennaio bambini medi
- dal 31 gennaio al 3 aprile bambini della primavera
- dal 17 aprile al 26 giugno bambini grandi
- da ottobre a giugno i bambini piccoli (poiché l'insegnante è anche la psicomotricista e segue la metodologia di formazione B. Aucouturier dove la seduta di Pratica Psicomotoria è parte integrante della sua pedagogia).

Nel secondo trimestre (31 gennaio-3 aprile) si svolgerà una seduta per la sezione primavera e l'altra seduta per eventuali PDP (piani di potenziamento) in accordo con le insegnanti e comunicati ai genitori.

Nel collegio docenti sarà presentata ogni volta dalla Psicomotricista la situazione dei vari gruppi con osservazioni e strategie adottate in seduta, prendendo accordi con le varie insegnanti.

La Psicomotricista fa parte del gruppo per l'inclusività, poiché si occupa di tutti i bambini della scuola.

CRITERIO DI DIVISIONE DEI GRUPPI

I gruppi sono stati accorpati tenendo in considerazione la maturazione psicomotoria dei bambini, il loro livello di gioco, la loro tonicità, la relazione, il livello di rassicurazione, simbolizzazione e

decentrazione... dopo un'osservazione accurata sia in sezione che all'aperto, dopo un breve confronto con le insegnanti e tenendo soprattutto presente il percorso psicomotorio antecedente nonché le trasformazioni dei bambini dopo il ritorno dalle vacanze estive.

Per la Primavera mi sono avvalsa di osservazioni in sezione e momenti di condivisione con le insegnanti.

Gli eventuali Piccoli Gruppi del secondo trimestre sono a carattere educativo o con vettore di aiuto, assemblati dopo attenta osservazione sia in seduta che fuori e dopo un confronto con le insegnanti e la Coordinatrice, per accompagnare in modo più mirato alcuni bambini che necessitano di maggior attenzione.

Il Piccolo Gruppo di Potenziamento sarà formato dopo aver redatto un PDP, (Piano Didattico Individualizzato) condiviso con l'insegnante di sezione, i genitori e la Coordinatrice, scaturito da un'attenta osservazione del bambino sia dentro la seduta che fuori.

Il Gruppo di Potenziamento si definisce tale dal momento che i bambini vi restano per un breve periodo di tempo (2-3 mesi) per poi ritornare nel grande gruppo.

Se questo non può avvenire, viene preso in considerazione per "quel" bambino un tipo di percorso terapeutico da svolgersi fuori dall'istituzione scolastica.

Pertanto la Pratica Psicomotoria seguirà quest'anno il seguente calendario

MEDI

dal 25 ottobre al 24 gennaio

VENERDI'

1° gruppo ore 9.00-10.00 (12 bambini)

2° gruppo ore 10.30-11.30 (12 bambini)

PRIMAVERA

dal 31 gennaio al 3 aprile

VENERDI'

1° gruppo ore 9.00-10.00 (gruppo PDP)

2° gruppo ore 10.30-11.30 (10 bambini)

GRANDI

dal 17 aprile al 26 giugno

VENERDI'

1° gruppo ore 9.00-10.00 (10 bambini)

2° gruppo ore 10.30-11.30 (11 bambini)

PICCOLI

dal 7 ottobre al 29 giugno

LUNEDI'

1° gruppo ore 9.00-10.00 (10 bambini)

2° gruppo ore 10.30-11.30 (10 bambini)

MATERIALE

Materiale tutt'ora presente in sala:

Elenco materiale scolastico:

- ✓ N. 78 cubi di varie forme
- ✓ 2 materassi palestra blu
- ✓ 1 materasso morbido colorato
- ✓ 1 cuscinone morbido blu
- ✓ 2 sacchi-telo morbidi, verde e rosso
- ✓ 3 materassini duri blu grandi
- ✓ 2 materassini duri blu piccoli
- ✓ 1 spalliera grande e una media
- ✓ Tutti i legnetti
- ✓ Tutta la cancelleria
- ✓ Le palline

Elenco materiale personale

- 6 parallelepipedi lunghi
- 3 spalliere piccole
- Tutti i teli
- Tutte le corde
- La plastilina
- Tutti i contenitori in plastica
- 2 Materassoni magnum rossi imbottito
- 2 cuscini
- Le spade in legno
- Materasso più piccolo giallo imbottito
- Colori piccoli per la Primavera
- Fogli pacco bianchi grandi

STRATEGIE

La sala di Pratica Psicomotoria è situata al piano terra dell' edificio ed è raggiungibile attraverso una scala interna.

Viene usata esclusivamente per questa attività ed è allestita con spalliere, specchi, pavimentazione finto legno, armadio, tavoli, panche e tutto il materiale di cui sopra.

Presenta un bagno adiacente alla sala ed una piccola stanzetta usata come ufficio per raccogliere i dati sensibili: cartelline con gli elaborati grafici, registri, eventuali relazioni mediche, Piani di Potenziamento, documenti vari riguardanti i bambini.

E' stata messa i sicurezza con un copritermosifone in legno, posizionate tende alle finestre, riscaldamento funzionante, illuminazione adeguata, estintore, cassetta pronto soccorso.

CONCLUSIONI

Quest'anno ricoprirò un duplice ruolo: Insegnante della sezione piccoli e Psicomotricista. Amanda mi sostituirà in sezione ogni venerdì, durante le sedute da me svolte ai vari gruppi e il lunedì resterà con la metà dei bambini in sezione mentre l'altra metà svolgerà la seduta con me. Il venerdì sarà pertanto dedicato allo svolgimento di lavori 'pratici' dei bambini piccoli in sezione e anche il

lunedì. Le festività e le sedute perse dai bambini per motivi vari non potranno essere recuperate per motivi evidenti di orario e di tempo, pertanto invito i bambini ad una presenza costante per avere uno sviluppo psicomotorio adeguato e completo e per poter io stessa osservare in modo più approfondito il bambino.

Non sarà possibile effettuare colloqui singoli con la Psicomotricista, ma solo in presenza dell'insegnante, poiché nelle Istituzioni Scolastiche la Psicomotricità viene svolta a livello educativo e non terapeutico. Per coloro che desiderassero avermi presente al colloquio con l'insegnante, possono richiederlo all'insegnante stessa.

Buon anno scolastico .

La Psicomotricista
Specialista in PPA
Doriguzzi Anna